



Accordo sull'evoluzione del modello distributivo

E' stato firmato in data odierna l'accordo relativo al nuovo assetto del Modello Distributivo che prevede la suddivisione delle filiali in "grappoli" composti da filiali capo-fila e da filiali aggregate.

Con questa firma le scriventi organizzazioni hanno regolato le possibili ricadute sul personale conseguenti alla nuova organizzazione in particolare e in estrema sintesi:

- **mobilità territoriale**: l'azienda si impegna a tenere conto delle particolari situazioni personali e familiari e, comunque, ad applicare l'accordo del 16 marzo 2010 anche per quei trasferimenti che dovessero essere attuati nell'anno in corso;
- **avanzamenti in corso di maturazione**: l'assegnazione a nuovi ruoli non pregiudicherà gli avanzamenti - economici o di carriera - nei 6 mesi successivi al passaggio;
- **"Assistant Private"** e **"Sviluppatore Small Business"**: figure professionali non regolamentate dal precedente accordo NAD vengono ora inquadrate.

Di estrema importanza è da considerarsi la costituzione della **Commissione Paritetica** che avrà il compito di verificare l'applicazione del presente accordo e valutare se i profili professionali coinvolti, alla luce dell'effettiva applicazione del modello organizzativo, verranno ad avere caratteristiche diverse rispetto al vecchio NAD; ed in tal caso definire nuovi e congrui inquadramenti.

A seguito delle nostre richieste, l'Azienda ha comunicato che il NIO è stato incrementato di 10 unità.

In allegato inviamo il testo integrale dell'accordo.

Coordinamenti aziendali OO.SS. primo tavolo Banco di Brescia
Dircredito/FD - Fabi - Fiba-Cisl - Fisac-Cgil - Sinfub

Brescia, 7 dicembre 2010